ROMPIAMO IL MURO DEL SILENZIO
E ALZIAMO LA BANDIERA DELL' ASCOLTO E DELLA SOLIDARIETÀ

Negli scorsi mesi, Zeno, un ragazzo che frequentava la Curva Sud, ha deciso che questo mondo non faceva più per lui. Una tragedia che ci ha colpito profondamente. Considerato che la Curva Sud è una comunità e una famiglia, oltre che un importante luogo d'aggregazione frequentato da moltissimi giovani, abbiamo deciso di promuovere un'**iniziativa di sensibilizzazione sul tema del suicidio giovanile**, una vera piaga della nostra società. Nel riscaldamento di questa sera la squadra indosserà una maglia dedicata che verrà poi messa all'asta per sostenere due associazioni (***Pro Juventute*** e ***Da Cuore a Cuore***) che operano al fronte. Inoltre, da oggi saranno esposti dei pannelli con frasi e collegamenti a pagine web con lo scopo di raggiungere più persone possibile (saranno nella zona delle scale che portano al piano superiore). Al banchetto GBB verranno vendute delle maglie speciali il cui ricavato verrà devoluto alle due associazioni. Per contestualizzare meglio l'iniziativa vi proponiamo un contributo toccante scritto dai famigliari di Zeno -che abbracciamo forte ed in modo affettuoso- e a cui esprimiamo la nostra più sincera vicinanza. Un grazie di cuore anche all'Ambrì e al CdA per aver aderito a questa iniziativa e a tutte le persone che l'hanno resa possibile.

⋆ ⋆ ⋆

L'iniziativa di questa sera nasce dall'incontro di energie sensibili che si sono incontrate a causa di una perdita: una delle esperienze più difficili e dolorose che la vita chiede di affrontare.

La perdita di un figlio e un fratello…

Mentre dentro alle nostre emozioni cerchiamo di trovare le parole da donarvi, ci chiediamo anche del perché ci ritroviamo, a distanza di un anno dalla perdita di Zeno, ancora in una pista di ghiaccio. Poi, guardandoci attorno e indietro ci rendiamo conto che le nostre storie nel corso degli anni hanno avuto sempre un pizzico di hockey. Partendo da un prozio e uno zio, che, nel loro piccolo e in epoche diverse, hanno scalfito il ghiaccio con la maglia biancoblu. Continuando con le esperienze vissute nei vari momenti della vita: l'emozione durante l'infanzia della prima partita (ricordo ancora la vittoria sul Berna di 40 anni fa!) e delle pattinante alla Valascia con la speranza di incontrare un qualche giocatore; gli amici, le feste, le risate, le cantate, gli amori dell'adolescenza fra i periodi in Tribunetta, al centro della Curva Sud o sulle scale… vicino al bar; il tifo un pochino più composto dell'età adulta e la condivisione poi della passione con i nostri tre figli; le ore passate in pista negli ultimi anni, non solo per tifare Ambrì, ma anche per seguire nostro figlio minore che ha scelto l'hockey come attività sportiva o le ore passate nel baracchino dell'orologio in buona compagnia. Infine, l'ultima uscita di Zeno con i suoi amici è stata proprio qui alla Gottardo Arena ed è ai bordi di una pista di ghiaccio che, attorniati e protetti dalle persone a noi più care, siamo riusciti a fare i primi passi di nuovo a contatto con il mondo.

Per tutti questi motivi, sentiamo che sia un luogo in cui valga proprio la pena metterci una parte della nostra energia, per poter fare in modo che anche solo un ragazzo o una famiglia, non debba vivere il nostro stesso immenso dolore. Pensiamo che sia importante parlare di disagio, di salute mentale e anche del delicato e difficile tema del suicidio. Chiunque può ritrovarsi nel corso della propria vita in un momento difficile e la richiesta di aiuto non deve essere frenata dalla vergogna o dal giudizio. Attraverso la conoscenza, l'informazione e la prevenzione speriamo che si possa essere di sostegno all'individuo che soffre e anche alle persone che gli sono vicine. Se anche una sola persona, leggendo questi pannelli o ascoltando questo messaggio, troverà il coraggio di chiedere aiuto o di tendere una mano a chi soffre, allora questa iniziativa avrà già raggiunto il suo scopo.

A questo proposito, vorremmo terminare con un infinito abbraccio: alle nostre famiglie, ai nostri amici, agli amici di Zeno, Maé e Naele, ai docenti e agli allenatori di tutti loro, ai nostri colleghi, ai professionisti… insomma, a tutti coloro che ci hanno sostenuto. Grazie anche a Susana dell'*Associazione da Cuore a Cuore*, a *Pro Juventute*, a tutta la GBB con Gianni, Enrico e Tarzan, ad Adam e tutta la banda e all'HCAP per la spinta e la collaborazione in quest'importante iniziativa.

Martina e Simone con Maé e Naele